

CAMPIONATI NAZIONALI I titoli assoluti in vasca corta in palio all'A-Club

# Il meglio del nuoto svizzero in acqua da oggi a Savosa

servizio di MASSIMO BAROFFIO

Dopo un periodo, per la verità piuttosto corto, di piccole schermaglie iniziali, il nuoto nazionale si dà appuntamento a Savosa, per la seconda volta in pochi anni, per l'evento nazionale più importante della stagione invernale. Oggi prende infatti il via l'annuale edizione dei campionati svizzeri assoluti di vasca corta, manifestazione che, con il passare degli anni, sta assumendo sempre più importanza, visto che, anche a livello internazionale il nuoto in vasca da 25 metri ed al coperto viene sempre più tenuto in considerazione. Non a caso infatti l'appuntamento di Savosa servirà agli atleti più forti per ottenere il visto valido per la trasferta di Istanbul, in Turchia, in occasione dei prossimi Europei di vasca corta, appunto. Parecchi nuotatori elvetici hanno già dimostrato di poter partecipare alla rassegna continentale avendo già ottenuto i tempi limite richiesti in manifestazioni precedenti, ma la nostra Federazione esige che vengano, perlomeno, riconfermati proprio in questa occasione. Anche per questo motivo siamo certi che il pubblico presente nello splendido e modernissimo impianto dell'A-Club potrà assistere a molte gare di alto livello tecnico.

Saranno presenti praticamente tutti i migliori atleti svizzeri in attività, ovvero i vari Lang, Massacand, Schweiger, Schneiter, Schlegel, Liess e Ribbi, ma sarà interessante vedere all'opera quel Dominik Meichtry che, nel corso della recente tappa di Coppa del mondo, è riuscito ad inanellare una notevole sequenza di record nazionali, unico atleta rossocrociato che con le sue prestazioni ha dimostrato di potersi confrontare a pari livello con i più forti atleti internazionali.

Venendo agli atleti di casa nostra, che, speriamo, potranno sfruttare il fatto di giocare in casa, possiamo affermare che le aspettative sono piuttosto elevate. Infatti sono abbastanza numerosi i nuotatori ticinesi che potranno ambire, se non al titolo, almeno a una medaglia. In campo maschile il più accreditato dei nostri atleti è senza dubbio quell'Eugenio Bianchi, già campione nazionale più volte, che dopo aver passato un anno in Italia, allenato da quello stesso Morini che ora ha preso il posto di Castagnetti alla guida della nazionale italiana, è tornato in patria, alla Lugano Nuoto, e spera di raccogliere i frutti di quello che ha seminato: i mezzofondisti dovranno insomma fare i conti anche con lui. Una medaglia potrebbe venire anche dall'altro luganese Nicolò Vio, che ci



La "star" a Savosa è il sangallese Dominik Meichtry. A lato i ticinesi più quotati, dall'alto: Bianchi, Noccioli, Gabrilo e Crovetto. (foto Demaldi)

Passa dalla periferia luganese il cammino verso gli Europei di Istanbul. Occhi puntati sulla "star" del momento, Meichtry, ma giustificate le ambizioni anche per i ticinesi Eugenio Bianchi, Laura Noccioli, Ivana Gabrilo, Adriana Crovetto e qualche altro...

proverà con la caparbia di sempre nei suoi 50 dorso, o da Jovan Mitrovic (A-Club) se saprà confermare i progressi evidenziati finora nei 1500. In ambito femminile Laura Noccioli (Lugano) dovrà difendere il titolo e cercare il pass per Istanbul nelle distanze veloci dello stile libero e cercare magari una medaglia nei 100 misti. Gli stessi obiettivi sono pure a portata di Ivana Gabrilo, che peraltro gioca più in casa di tutti visto che si allena giornalmente proprio presso la struttura di Savosa, e che ci proverà principalmente nei 50 dorso (gara per la quale ha rappresentato la Svizzera

agli ultimi Mondiali di Roma) e probabilmente anche nei 100 misti. Un'altra atleta di casa che certamente potrà affacciarsi - per la prima volta a livello assoluto - alla ribalta nazionale è la giovanissima, appena 14enne, Adriana Crovetto che, viste le recenti prestazioni, potrà veramente confrontarsi a pari livello con le più esperte avversarie e contendere loro, certamente una medaglia, ma forse anche qualcosa in più soprattutto nel "suo" dorso, pur avendo buone chance anche nei misti. Per restare in campo femminile e soprattutto giovanile, sono altre due le

atlete che appartengono alla "nouvelle vague" del nuoto cantonale, anche loro nate nel 1995, e che potranno dire la loro nel corso di questi campionati. La momò Lucia Chiesa, se riuscirà a superare il problema al ginocchio che l'ha afflitta negli ultimi periodi, potrà dire la sua nella rana, e soprattutto nei 200, dove è accreditata del terzo tempo di iscrizione. La locarnese Anaïs De Marchi, mistista di razza, si è da parte sua già messa in mostra a livello internazionale ed è accreditata del quarto tempo nei 200 misti, nuotato però senza l'ausilio fondamentale del cosiddetto "costumone". Per tutti gli altri atleti di casa nostra, l'obiettivo più importante sembra essere l'accesso ad una finale che, vista la giovane età che caratterizza il movimento cantonale, rimane comunque un traguardo di grande prestigio. Inoltre, come si dice in queste occasioni, ci potrebbe sempre scappare la sorpresa, quindi non poniamo troppi limiti alle capacità dei nostri giovani rappresentanti...

LA DIRETTRICE DEL CENTRO

## Malagoni: «Siamo solo all'inizio»



L'A-Club Swimming Team SA organizza nel weekend l'annuale edizione dei campionati nazionali assoluti di nuoto in vasca corta, un evento che vedrà impegnati i migliori nuotatori di tutta la Svizzera che, oltre a contendersi i vari titoli in palio, dovranno impegnarsi veramente a fondo per ottenere i tempi limite validi per la qualifica ai prossimi Europei, di vasca corta ovviamente, in programma ad Istanbul a dicembre. La direttrice del centro, nonché presidente del club natatorio, Simona Malagoni, ha tenuto, nel pomeriggio di ieri, una conferenza stampa alla quale erano presenti tutte le più importanti figure del nuoto nazionale: Steffen Liess, responsabile Swiss Swimming Elite, Adrian Andermatt, resp. Junior, Hans Ulrich Schweizer, resp. nazionale delle manifestazioni Swiss Swimming; nonché alcuni dei sicuri protagonisti: su tutti Dominik Meichtry, Flori Lang e la ticinese, capitano dell'A-Club, Ivana Gabrilo.

La Malagoni ha tenuto a precisare che «questa manifestazione dimostra che il nostro progetto, partito meno di due anni fa, nel gennaio del 2008, è andato in porto egregiamente e che questo appuntamento è solo l'inizio di una lunga serie di eventi che l'A-Club intende mettere in piedi, a partire già dai campionati nazionali di open water, in programma a Caslano nel prossimo luglio». Il presidente ha poi proseguito illustrando le caratteristiche del centro «che oltre ad essere sede degli allenamenti del club è pure dotato delle più moderne strutture di fitness e wellness, con tre piscine. Tutti i 6.000 mq della struttura saranno a disposizione dei nuotatori e del

pubblico, il centro ha infatti momentaneamente sospeso (dal 27 al 29 novembre) le normali attività per consentire agli atleti di gareggiare nelle migliori condizioni possibili. La struttura è dotata del più moderno sistema di cronometraggio Omega Timing (lo stesso utilizzato ai recenti mondiali di Roma)».

Le iscrizioni arrivate dalla federazione svizzera di nuoto segnalano la presenza di oltre 400 atleti (nuovo record per gli svizzeri in vasca corta). Gli atleti ticinesi presenti saranno una cinquantina. Quindi i numeri per una buona riuscita ci sono tutti, inoltre sempre il presidente tiene a sottolineare che «per la prima volta tutti gli atleti presenti alla manifestazione riceveranno, in omaggio, una maglietta celebrativa dell'evento». Le ostilità vere e proprie avranno inizio questa mattina alle 9.00 con le eliminatorie dei 400 sl, 50 dorso, 200 rana, 100 delfino e 400 misti, le relative finali sono previste nel pomeriggio con inizio alle ore 17.00; stesso orario per le eliminatorie di domani: 200 sl, 100 dorso, 50 rana, 200 delfino, 100 misti e 1500 sl; e per quelle di domenica: 100 sl, 200 dorso, 100 rana, 50 delfino, 200 misti e 800 sl. Per le finali bisognerà attendere sempre le 17.00 nel pomeriggio di domani e le 16.00 in quello di domenica. (MB)

IERI SERA La più forte nuotatrice svizzera di sempre festeggiata alla grande dal "suo" Swimming Team

## Un premio alla carriera per Flavia Rigamonti

«Nuotatrice svizzera specializzata nelle distanze lunghe dello stile libero (800m e 1500m), ha vinto 3 argenti mondiali nei 1500m e 3 bronzi ai mondiali in vasca corta negli 800m. Ha conquistato anche un oro sugli 800m agli Europei di Helsinki 2000, oltre a varie medaglie (di cui 3 d'oro) ai campionati europei in vasca corta, sempre negli 800m. La Rigamonti è stata la prima nuotatrice europea scesa sotto il limite dei 16 minuti».

Questo è quanto si trova se si digita in un motore di ricerca il nome di Flavia Rigamonti: un estratto da Wikipedia, la famosa enciclopedia on-line. Ho provato allora a fare lo stesso con i nostri più famosi nuotatori, da Halsall a Volery per finire con il recentissimo Meichtry, ma nessuno di loro avvicina neanche minimamente il palmares ottenuto nella sua lunga carriera da Flavia. La lista pare veramente infinita, ma per onor di crona-

ca è giusto elencare almeno le medaglie internazionali: 3 argenti ai Mondiali in lunga, 3 bronzi ai Mondiali in corta, 2 ori agli Europei di lunga, 3 ori, 3 argenti e un bronzo agli Europei di corta.

Tutto questo sarebbe più che sufficiente per spiegare, anche ai non addetti ai lavori, cosa ha rappresentato "Fly" Rigamonti per il movimento natatorio nazionale e ticinese in particolare. Chi sta scrivendo, invece, avendo avuto la possibilità, in qualità di allenatore della stessa società, di condividere con Flavia alcuni momenti di vita agonistica e non solo, nel corso dei vari appuntamenti nazionali che lei ha affrontato negli ultimi anni di attività, preferisce invece mettere in evidenza il lato umano di una Campionessa, non a caso con la maiuscola, che ha avuto la capacità di portare il nuoto nazionale a una nuova dimensione e di mantenerlo a questi livelli per quasi un decennio e

soprattutto di mantenere una dimensione umana lontana da quella tutta "lustrini" messa in mostra, negli ultimi anni, da atleti anche di valore modesto.

I lungimiranti organizzatori dei campionati svizzeri di vasca corta, in primis il presidente, dott.ssa Malagoni, dell'A-Club Swimming Team Savosa, ultima squadra in cui ha militato Flavia, hanno giustamente pensato di organizzare, in occasione dell'appuntamento agonistico, una cena di gala con consegna di "Premio alla carriera" alla più grande nuotatrice svizzera di tutti i tempi che solo l'anno scorso ha, come si dice, "appeso il costume al chiodo". Così, ieri sera molti personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, della politica e della stampa sono accorsi, presso la sede dell'A-Club di Savosa, per rendere il doveroso omaggio alla "nostra" Fly.



(MB) Simona Malagoni, Flavia Rigamonti e Riccardo Calastri (presidente Gran Consiglio). (foto Demaldi)